

COMUNE DI PIOMBINO

Provincia di Livorno

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria.....	4
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	6
Risultato di amministrazione.....	7
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	8
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	8
Fondi spese e rischi futuri.....	9
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	9
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	9
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	10
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	11
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	12
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	13
CONTO ECONOMICO.....	13
STATO PATRIMONIALE.....	14
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	14
CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI.....	14
CONCLUSIONI.....	14

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 11.01.2019;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 144 del 03/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	12.057.066,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	12.057.066,54

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 9.007.501,86	€ 12.049.279,90	€ 12.057.066,54

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.627.083,28

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	5.627.083,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	9.474.393,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	12.952.001,08
SALDO FPV	-3.477.607,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	42.782,32
Minori residui attivi riaccertati (-)	871.094,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	325.835,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-502.476,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.627.083,28
SALDO FPV	-3.477.607,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-502.476,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.056.213,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.838.168,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	13.541.380,52

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali si rinvia al prospetto riportato nella sezione della relazione relativa all'analisi finanziaria delle entrate.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, è esposta nell'allegato al rendiconto della gestione 2019 denominato VERIFICA EQUILIBRI al quale si rinvia per il dettaglio.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	185.835,06	836.976,40
FPV di parte capitale	2.870.378,12	12.115.024,68

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 13.541.380,52, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.049.279,90
RISCOSSIONI	(+)	8.581.217,59	34.792.732,55	43.373.950,14
PAGAMENTI	(-)	5.935.009,81	37.431.153,69	43.366.163,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.057.066,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.057.066,54
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	16.463.986,53	12.719.163,00	29.183.149,53
RESIDUI PASSIVI	(-)	102.393.175,89	4.453.658,58	14.746.834,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			836.976,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			12.115.024,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			13.541.380,52

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		10.850.000,00
Fondo contenzioso al 31/12/2019		150.000,00
Fondo indennità di fine mandato del sindaco		1.803,92
Totale parte accantonata (B)		11.001.803,92
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		202.637,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		134.640,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		51.980,41
Altri vincoli		605.795,10
Totale parte vincolata (C)		995.053,09
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		764.971,06
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		779.552,45

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

In merito all'utilizzo del risultato di amministrazione 2018 si rinvia a quanto contenuto nella relazione della giunta nell'apposita sezione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 111 del 04/05/2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Adottando quale modalità di calcolo la media semplice in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **10.850.000,00** superiore all'importo derivante dalla mera applicazione del metodo ordinario.

Fondi spese e rischi futuri:

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 150.000,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da controversie in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende partecipate poiché l'ente ritiene che non vi siano situazioni tali da dar luogo a interventi di ricapitalizzazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.803,92
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	1.803,92

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 45.345.822,50	€ 41.945.893,20
Nuovi prestiti (+)	€ 6.371.155,48	€ 480.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 9.771.084,78	-€ 4.378.601,03
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	€ 41.945.893,20	€ 38.047.292,17

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato parte dei proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente. (1.156.203,66 alienazione campeggio)

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017:

Concessione di garanzie

Al 31/12/2019 non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente. La garanzia fideiussoria a suo tempo rilasciata a favore della Piombino Patrimoniale srl per Euro 368.173,05, a fronte del mutuo dalla stessa contratto con Unicredit, è decaduta avendo la società estinto definitivamente tutto il debito residuo al 31/12/2019.

Interessi Passivi

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,94%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 5.205688,92
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.993.976,83
- W3* (equilibrio complessivo): €. 1.469.839,69.
- per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo allegato al rendiconto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.049.279,90			
UTILIZZO avanzo di amministrazione	3.056.213,18				
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Differenziale di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.162.426,67				
Fondo pluriennale vincolato in capitale	8.311.964,87				
di cui fondo pluriennale vincolato in capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.832.079,03	23.748.280,74	TITOLO 1 - Spese correnti	29.211.749,20	30.417.966,70
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.382.002,52	1.287.035,22	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	836.976,40	
TITOLO 3 - Entrate straordinarie	7.527.219,40	7.290.280,50			
			TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.711.514,17	4.050.598,43
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	7.707.646,73	4.452.150,60	Fondo pluriennale vincolato in capitale	12.115.024,68	
			di cui fondo pluriennale vincolato in capitale finanziato da debito	0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.400.140,07	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate titoli	42.448.947,68	38.177.887,13	Totale spese titoli	45.875.264,45	34.468.565,13
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	480.000,00	867.674,11	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	4.378.601,03	4.378.601,03
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituti bancari/creditori	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.582.947,87	4.528.388,90	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituti bancari/creditori	0,00	0,00
			TITOLO 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.582.947,87	4.518.997,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	60.042.502,27	55.423.230,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54.836.813,35	43.366.163,50
AVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.205.688,92	12.057.066,54
TOTALE A PAREGGIO	60.042.502,27	55.423.230,04	TOTALE A PAREGGIO	60.042.502,27	55.423.230,04
GESTIONE DEL BILANCIO					
a) Avanzo di competenza (+) / Cospicuo di competenza (-)					
				5.205.688,92	
b) Rimborsi occasionali stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)					
				2.317.666,78	
c) Rimborsi vincolati nel bilancio (+)					
				894.045,31	
				1.993.976,83	
GESTIONE DEGLI ACCERTAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO					
a) Equilibrio di bilancio (+) / (-)					
				1.993.976,83	
b) Variazione accertamenti effettuati in sede di rendiconto (+) / (-)					
				524.137,14	
				1.469.839,69	

Per l'analisi dell'entrata e della spesa si rinvia a quanto contenuto nella relazione sul rendiconto della gestione ricompresa nei documenti del rendiconto.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 439.958,23	
Residui riscossi nel 2019	€ 284.352,35	64,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 85.878,42	19,52%
Residui al 31/12/2019	€ 69.727,46	15,85%
Residui della competenza	€ 193.830,70	
Residui totali	€ 263.558,16	
FCDE al 31/12/2019	€ 180.000,00	68,30%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 334.066,65
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.983.590,68;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*

- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati e non tutti recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che alcune società controllate/partecipate hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I criteri adottati per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale sono indicati nella relazione sul rendiconto della gestione

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati risulta da separata nota informativa.

CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

Il collegio dei revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche sul rendiconto e sui documenti allegati, considera:

- *corrette le risultanze della gestione finanziaria;*
- *positivo il mancato ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- *positivo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *congruo l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità.*

Il collegio inoltre raccomanda all'ente quanto segue:

Misure correttive da pronuncia Corte dei Conti

Come già evidenziato in sede di parere espresso sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con dispositivo 21/2020/PRSP, notificato il 20/02/2020, ha adottato una specifica pronuncia segnalando irregolarità relative ai rendiconti degli esercizi 2015 e 2016, inerenti la non corretta definizione della quota accantonata, della quota vincolata e della quota destinata agli investimenti, rideterminando così la parte disponibile del risultato di amministrazione, nonché la non corretta quantificazione della cassa vincolata e libera. L'organo di revisione rinnova l'invito all'ente ad adottare i provvedimenti consequenziali contenenti le misure correttive.

Cautela nell'utilizzo dell'avanzo disponibile

In relazione all'avanzo disponibile l'organo di revisione raccomanda di porre particolare attenzione nel suo utilizzo considerando le probabili ripercussioni negative a seguito del periodo di emergenza epidemiologica da covid-19.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

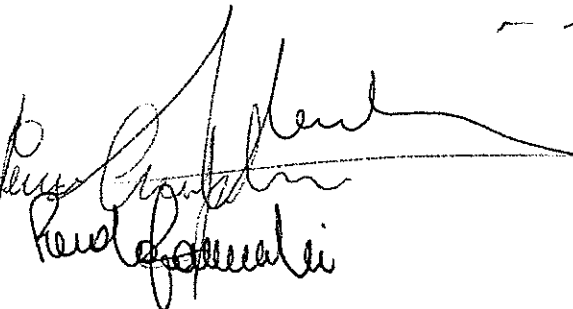
Piombino, 24 giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCO CAMPIONI (PRESIDENTE)

DOTT. PIERO CIAMPOLINI (COMPONENTE)

DOTT. PAOLO FORMICHI (COMPONENTE)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Franco Campioni, the second for Piero Ciampolini, and the third for Paolo Formichi. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective names.

